



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

Università degli Studi di Palermo		
Titolo VII	Classe I	Fascicolo
N. 97251	del	14.12.2016
UOR SET27	CC	RPA FALLICA

Decreto n. 4571 /2016

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo e in particolare l'art. 42 secondo il quale:
- “1. La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.*
 - 2. Gli uffici che comportano l'esercizio di poteri e responsabilità dirigenziali sono individuati dal Direttore Generale.*
 - 3. Il Direttore Generale nomina i responsabili delle articolazioni della struttura tecnico amministrativa di cui ai precedenti commi 1 e 2.”;*
- VISTO** l'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990 secondo il quale *“per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge”;*
- VISTE** le note, prot. nn. 93931, 93948, 93953 e 93962 del 02.12.2016, con le quali ai candidati Dottori Claudio Tusa, Caterina Ventimiglia e Paola Ventimiglia, inseriti con riserva in graduatoria, è stato comunicato l'avvio del procedimento di revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/1990 del D.D.G. n. 2887 del 01.08.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 68 del 02.09.2014;
- PRESO ATTO** che, scaduto il termine per presentare eventuali osservazioni, sono pervenute le sole controdeduzioni della Dott.ssa Paola Ventimiglia;
- PREMESSO CHE:**
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 26.10.2016 sono stati attribuiti gli obiettivi al Direttore Generale per il periodo 01.09.2016 - 31.12.2016;
 - tali obiettivi prevedono, al fine di sostenere il cambiamento organizzativo, la definizione di un nuovo Organigramma entro il 31.12.2016 col risultato, atteso, di migliorare i servizi agli studenti e la performance di Ateneo;
 - con le delibere n. 7 del 16.11.2016 e n. 6 del 30.11.2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale e il documento proposto dal Direttore Generale;
 - il nuovo modello organizzativo, la cui attuazione è demandata al Direttore Generale, innova fortemente il preesistente assetto della stessa, con contestuale modifica e complessiva riduzione delle Aree dirigenziali;
 - l'Ateneo ha patito una consistente e costante riduzione di FFO nell'ultimo quinquennio, pari al 3,25 %;
 - tale riduzione del numero complessivo delle posizioni dirigenziali produce il necessario



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

contenimento dei costi per il personale garantendo, nel contempo, l'obiettivo della funzionalità dell'Amministrazione;

- il costo relativo a ciascuna unità di personale dirigenziale ammonta a euro 92.305,54 al netto degli oneri conto ente;
- il miglioramento dei servizi agli studenti è perseguito affidando lo svolgimento dei servizi decentrabili ai Dipartimenti sotto il coordinamento delle Scuole e dei servizi non decentrabili a due Servizi Speciali, unità organizzative non dirigenziali, posti sotto la Direzione Generale;
- la futura architettura organizzativa dell'Ateneo prevede sei Aree dirigenziali, di cui due tecniche, che richiederanno particolari competenze e dovranno essere coperte attraverso specifiche procedure;
- fra le Aree dirigenziali non sono previste l'Area Formazione, Cultura e Servizi agli Studenti, l'Area Ricerca e l'Area Affari Generali e Legali le cui funzioni sono state diversamente articolate;

CONSIDERATO CHE:

- con decreto del Direttore Generale n. 2887 del 01.08.2014 è stata indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di seconda fascia a tempo indeterminato da destinare all'Area Formazione, Cultura e Servizi agli studenti;
- il suddetto bando è stato emanato sul presupposto della presenza nel modello organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo all'epoca della sua emanazione, approvato con delibere del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 06.08.2009, n.26 del 27.10.2009 e n.10 del 13.11.2009, di sette diverse posizioni dirigenziali;
- nel nuovo modello organizzativo, con la contestuale modifica e riduzione delle posizioni dirigenziali, è stato innovato il preesistente assetto;
- tale mutamento della situazione di fatto comporta una nuova valutazione dell'interesse pubblico sotteso all'indizione della procedura
- il decreto di approvazione atti mantiene la riserva rispetto all'ammissione del primo in graduatoria e sono stati proposti ricorsi sia in via giurisdizionale che amministrativa;
- la procedura non si è ancora conclusa con un atto definitivo idoneo a ingenerare un legittimo affidamento nei terzi interessati;
- il lungo lasso di tempo intercorso dalla sua definizione ha reso il vecchio modello organizzativo non più rispondente alle esigenze di semplificazione e di cambiamento del contesto e alcune posizioni dirigenziali, tra cui quella messa a concorso, non più funzionali al nuovo assetto organizzativo, in ragione della sua articolazione;
- ragioni di efficienza, di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, rendono evidente l'opportunità di procedere alla revoca del bando e di tutti gli atti successivi e consequenziali per un più efficace perseguimento dell'interesse pubblico generale;
- sussiste l'interesse pubblico alla buona organizzazione degli uffici pubblici in modo che siano garantiti il buon andamento e l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, atteso che le funzioni fondamentali strettamente attinenti alla posizione messa a concorso saranno efficacemente ed economicamente esercitate utilizzando il personale già attualmente in servizio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

AREA RISORSE UMANE
SETTORE RECLUTAMENTO E SELEZIONI

- che le osservazioni presentate dalla Dott.ssa Paola Ventimiglia in data 09.12.2016 non contengono elementi tali da giustificare un cambiamento delle decisioni adottate

DECRETA

ART. 1 – Per le motivazioni di cui in premessa il D.D.G. n. 2887 del 01.08.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 68 del 02.09.2014 e tutti gli atti successivi e consequenziali, ivi compreso il D.D.G. n. 3875 del 28.10.2015 e successivo n. 3972 del 30.10.2015 di approvazione degli atti con riserva sono revocati ex art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990.

ART. 2 – Il provvedimento di revoca ha efficacia ex nunc a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

ART. 3 – Si dispone la restituzione ai candidati risultati idonei, che hanno inviato la domanda di partecipazione, della somma pari a € 15,00 prevista quale contributo di partecipazione alla selezione.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al TAR, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Romeo

RPA
Dott.ssa Alessandra Fallica

Responsabile
della struttura
Dott.ssa Alessandra Fallica

La Dirigente
Dott.ssa Giuseppa Lenzo